



SPID

Sistema Pubblico
di Identità Digitale

GUIDA OPERATIVA



GUIDA ALLO SPID

Dal 1° marzo 2021 le PA devono usare SPID, carta d'identità elettronica (CIE) o carta nazionale dei servizi (CNS) per l'identificazione di cittadini e imprese che vogliono accedere ai propri servizi online, così come stabilito dal decreto "Semplificazioni" (n. 76 del 16 luglio 2020).

Anche AFOL Metropolitana, in qualità di azienda speciale consortile partecipata da Città Metropolitana di Milano e da 70 Comuni dell'area metropolitana milanese, si adegua agli obblighi di legge.

Di conseguenza, **l'accesso ai nostri servizi online per le nuove utenze avviene esclusivamente con SPID, CIE o CNS**. L'introduzione dell'accesso tramite SPID, CIE o CNS non elimina totalmente le vecchie credenziali.

Gli utenti in possesso di vecchie credenziali rilasciate prima del 1° marzo 2021, possono continuare a usarle fino al 30 settembre 2021.

SPID

Sistema Pubblico
di Identità Digitale

1

DI COSA SI TRATTA

Lo **SPID** è l'acronimo di **Sistema Pubblico di Identità Digitale**. Tramite la creazione di un'unica identità digitale costituita da una **coppia di credenziali** (username e password) cittadini e imprese possono **accedere ai servizi online delle pubbliche amministrazioni e dei privati aderenti** in modo semplice e sicuro, da computer, tablet e smartphone.

2

CHI PUÒ RICHIEDERE LO SPID

Possono richiedere lo **SPID** tutti i **cittadini italiani maggiorenni** residenti in Italia o all'estero in possesso di un documento italiano in corso di validità.

Posso richiedere lo **SPID** tutti i **cittadini stranieri con permesso di soggiorno** e residenti in Italia in possesso di un documento italiano in corso di validità.

È possibile richiedere lo **SPID** anche per **uso professionale**. L'identità digitale ad uso professionale, oltre ai dati della persona fisica, veicola i dati della persona giuridica (partita IVA, tipologia societaria, ecc...) e può essere richiesta per accedere a servizi dedicati a scopi professionali.

3

DOVE RICHIEDERLO

Per richiedere lo **SPID** è necessario rivolgersi a uno dei **gestori di identità digitale** (identity provider) accreditati da AgID, l'Agenzia per l'Italia Digitale. Il gestore, dopo aver verificato i dati, emette l'identità digitale, rilasciando le credenziali.

Gli **identity provider** cui si possono rivolgere i cittadini **sono nove**: Aruba, Infocert, Intesa, Namirial, Poste, Register, Sielte, Tim, Lepida.

Gli identity provider che forniscono l'identità digitale SPID per uso professionale sono due: Namirial e Register.

4

COSA SERVE PER RICHIEDERLO

Per richiedere lo **SPID**, servono:

- un **documento di identità valido** (carta d'identità, passaporto o patente)
- la **tessera sanitaria** o il tesserino del codice fiscale
- l'**indirizzo e-mail personale**
- il **numero** di telefono del **cellulare**
- Lo **SPID** è strettamente personale: a ogni identità **SPID** è associato un numero di telefono e indirizzo e-mail unici ed esclusivi.

5

COME RICHIEDERLO

È necessario **registrarsi sul sito dell'identity provider scelto**. I passaggi sono tre:

- inserire i dati anagrafici
- creare le credenziali SPID
- effettuare il riconoscimento scegliendo tra le modalità indicate dal gestore che hai scelto.

Le modalità di riconoscimento possono essere gratuite o a pagamento, in base al gestore e al livello scelto; anche i tempi di rilascio dell'identità digitale dipendono dai singoli identity provider.

L'identità digitale SPID di livello 1 e 2 per i cittadini è gratuita.*

*Per capire cosa sono i livelli di sicurezza leggi il punto 7.

6

COME ATTIVARLO

Il riconoscimento è indispensabile per l'attivazione dello **SPID**. Gli identity provider **forniscono diverse modalità per il riconoscimento:**

- di persona, presso gli uffici del gestore scelto;
- via webcam, con operatore messo a disposizione dal gestore scelto o con un selfie audio-video, insieme al versamento di una somma simbolica tramite bonifico bancario come ulteriore strumento di verifica dell'identità;
- con carta d'identità elettronica (CIE) o passaporto elettronico, identificandosi attraverso l'app del gestore scelto;
- con CIE, carta nazionale dei servizi (CNS) o tessera sanitaria, oppure con firma digitale grazie all'ausilio di un lettore (ad esempio la smart card) e del relativo pin.

7

QUALE LIVELLO DI SICUREZZA SCEGLIERE

Esistono **tre livelli di sicurezza**. È necessario assicurarsi di scegliere l'identity provider che può garantire il livello di sicurezza di cui si ha bisogno:

- livello 1: permette di accedere ai servizi online con le credenziali SPID (nome utente e password)
- livello 2: prevede l'accesso con le credenziali SPID e la generazione di un codice temporaneo di accesso OTP; è necessario per quei servizi che richiedono un grado di sicurezza maggiore
- livello 3: prevede, oltre alle credenziali SPID, l'utilizzo di ulteriori soluzioni di sicurezza e di eventuali dispositivi fisici (come ad esempio la smart card) che vengono erogati dal gestore dell'identità.

8

DOVE USARLO

Con **SPID** si può **accedere ai servizi online** delle pubbliche amministrazioni e dei soggetti privati aderenti. Sono oltre 5.300 gli enti pubblici e amministratori centrali e locali che consentono di usare le credenziali SPID.

SPID è anche la chiave di accesso ai servizi pubblici europei online degli stati membri che hanno aderito al nodo eIDAS italiano.

SPID serve anche per **accedere ai servizi online di AFOL Metropolitana**.

Con l'identità digitale **i cittadini possono registrarsi all'app myAFOLMET** e ottenere certificati e servizi dai centri per l'impiego in modalità digitale; ad esempio richiedere lo stato occupazionale o visualizzare i rapporti di lavoro.

Con **SPID** le **aziende** possono **accedere ai servizi telematici del portale Sintesi** per la gestione e l'invio online delle comunicazioni obbligatorie di instaurazione, proroga, trasformazione, cessazione dei rapporti di lavoro.